



MUNICIPIO

Preavviso del Municipio alla mozione no. 4391 del 16 giugno 2026, degli On.li Baratti Danilo (Verdi e Indipendenti), Beltraminelli Paolo (Il Centro), Altin Jasmine (La Sinistra), Bassi Raide (UDC-UDF), Campana Luca (Il Centro), Méar Laura (PLR-PVL), Mengotti Marisa (Verdi e Indipendenti), Orelli Luisa (Verdi e Indipendenti), Pusterla Nina (La Sinistra) e Toscanelli Paolo (PLR-PVL), dal titolo "Valorizziamo la preziosa area verde del Capannone di Pregassona con un piccolo parco pubblico"

Lodevole
Commissione della Gestione
della Città di Lugano

Lugano, 24 settembre 2026

Onorevoli Signore e Signori,

conformemente all'art. 67 cpv. 2 LOC formuliamo il nostro preavviso scritto alla mozione no. 4391 del 16 giugno 2026, dal titolo "Valorizziamo la preziosa area verde del Capannone di Pregassona con un piccolo parco pubblico".

L'obiettivo della mozione è quello di riprendere l'opinione della Commissione di quartiere di Pregassona, ovvero che l'area verde prospiciente il capannone di Pregassona dovrebbe essere maggiormente valorizzata e strutturata, trasformandola in un giardino con una maggiore offerta ludico-ricreativa.

A tal proposito i mozionanti hanno presentato un generico progetto di massima che prevede l'eliminazione della recinzione, la creazione di un piccolo parco giochi, la posa di un'audiocabina o di una bibliocabina, la posa di un paio di panchine e di alcuni nuovi alberi.

Quest'ultima mozione si inserisce nel quadro di alcuni recenti atti parlamentari, in particolare l'interrogazione no. 1417 dal titolo "Prato verde antistante al capannone di Pregassona - A quando una manutenzione degna del verde pubblico cittadino?".

Riassumendo quanto esposto in occasione delle risposte all'atto di cui sopra, il Municipio in data 16 maggio 2024, replicava che lo stato attuale del prato non preoccupa e non necessita di interventi urgenti, garantendo le possibilità di fruizione per le quali è pensato.

Venendo alla mozione in oggetto, sottolineiamo che l'area verde adiacente il capannone di Pregassona, nella sua configurazione attuale, mantiene una funzione di spazio libero e polivalente, utilizzabile anche in relazione alle attività e alle manifestazioni che interessano il capannone. La presenza della recinzione consente inoltre di preservare e delimitare il sedime, evitando utilizzi impropri della superficie.

Dal punto di vista della manutenzione, una trasformazione dell'area imporrebbe oneri accresciuti in termini di pulizia, controlli e manutenzione ordinaria e, nel tempo, di rinnovo delle attrezzature; sarebbe inoltre in contrapposizione rispetto alle esigenze di un uso parsimonioso delle risorse disponibili, anche considerando il progressivo aumento degli spazi pubblici e delle aree verdi affidati alla gestione dei servizi comunali e le numerose nuove aree che la Città sta progressivamente prendendo a carico.

Ribadiamo inoltre che il comparto in cui si inserisce il capannone di Pregassona presenta già una moltitudine di possibilità di svago e ricreazione, così come di aree verdi in generale. A breve distanza trovano di fatto spazio l'area di svago di Via Industria, l'area di Probello, il Parco Viarno, l'area di Scarpino, oltre che i numerosi giardini dedicati alle scuole dell'infanzia. Ricordiamo che l'area attorno alle scuole di Probello sarà anch'essa completamente risanata secondo quanto previsto nell'ambito del messaggio municipale no. 9704.

Quanto sopra verte nell'espone in particolare la ricca dotazione di cui dispone la zona in termini di spazi verdi, di ricreazione e svago. A ciò si deve tuttavia aggiungere che qualsiasi nuovo intervento imporrebbe costi supplementari non pianificati, sia in termini d'investimento che di gestione e manutenzione. In questo contesto, la trasformazione proposta non appare rispondere a una carenza specifica di spazi verdi o ricreativi nel quartiere.

Si aggiunge ancora quanto menzionato nel rapporto di minoranza della Commissione della Gestione nell'ambito dell'esame del messaggio municipale no. 11510, concernente il fondo no. 450 di Pregassona, ove si evidenziava l'importanza che questo prato ricopre per la popolazione durante le attività e che permette agli occupanti del capannone di poter utilizzare una zona verde ampia durante il periodo estivo o per poter far giocare i bambini. Detto ciò, è semplice dedurre che in considerazione delle modeste dimensioni del sedime, una sua trasformazione e maggiore infrastrutturazione ridurrebbe la flessibilità di utilizzo e la polivalenza del medesimo.

Conclusioni

Il Municipio ritiene pertanto che attualmente non si giustifichi alcun ulteriore intervento che esuli dalla normale gestione del fondo no. 450 RFD Lugano sezione di Pregassona, di proprietà del Comune, in ragione del contenimento degli oneri d'investimento, di gestione e manutenzione. L'opera non sarebbe di fatto prevista a piano finanziario.

In considerazione delle risorse operative disponibili e dell'aumento delle superfici pubbliche da gestire, si ritiene prioritario garantire un adeguato livello di manutenzione e qualità degli spazi esistenti. Rimane inoltre prioritario preservare l'attuale carattere libero e polivalente dell'area, garantendone la disponibilità per le eventuali esigenze legate alle manifestazioni e alle attività che interessano il capannone.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. Mun. 24.09.2026